
Étienne Vaucheret, *Brantôme mémorialiste et conteur*

Martina Airoidi



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/4973>

DOI: 10.4000/studifrancesi.4973

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2011

Paginazione: 631

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Martina Airoidi, «Étienne Vaucheret, *Brantôme mémorialiste et conteur*», *Studi Francesi* [Online], 165 (LV | III) | 2011, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/4973> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.4973>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 janvier 2021.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Étienne Vaucheret, *Brantôme mémorialiste et conteur*

Martina Airoidi

NOTIZIA

ÉTIENNE VAUCHERET, *Brantôme mémorialiste et conteur*, Paris, Honoré Champion Éditeur, 2010, pp. 377.

- 1 Il volume di Étienne Vaucheret propone uno studio tematico concernente l'opera del *conteur* cinquecentesco Pierre de Bourdeille, signore di Brantôme. Pierre de Bourdeille fu poeta ma soprattutto memorialista, a lui si devono ad esempio opere a carattere encomiastico quali le *Vies des Dames Illustres* e le *Vies des Dames Galantes*, dedicate a personaggi femminili di spicco dell'epoca, e il volume *Vies des Hommes Illustres et Grands Capitaines*, consacrato alla celebrazione della gloria militare. Vaucheret propone una prima parte introduttiva su Pierre de Bourdeille e la sua opera, seguita da alcuni capitoli relativi ad alcune tematiche che, più prepotentemente emergono dall'opera dello scrittore cinquecentesco. Come nota Vaucheret, tre tematiche appaiono dominanti nell'opera di Brantôme: la descrizione delle abitudini militari della sua epoca, come sottolineato nel capitolo *Le Grand Capitaine* (pp. 197-210), il ritratto di donne illustri, quali Marguerite de Navarre e Margherite de Valois, a cui è dedicato il capitolo *Brantôme et les Dames* (pp. 29-46) e l'erotismo, tema che emerge continuamente. Grande è infatti l'interesse di Brantôme per il ruolo della donna nella società ma, soprattutto, all'interno della coppia. Attraverso aneddoti di cui egli afferma di essere testimone, l'A. si sofferma su episodi più o meno scandalosi che hanno come obiettivo, da un lato, quello di offrire un *divertissement* alla corte e, dall'altro, quello di fornire una rappresentazione realistica dei costumi dell'epoca. Attraverso uno studio tematico Vaucheret indaga aspetti specifici della vita dell'autore, quali ad esempio la vita di corte e i viaggi compiuti all'estero, ma soprattutto focalizza la sua attenzione su alcune

questioni che sembrano interessare l'intera opera di Brantôme e fornisce una dettagliata e approfondita presentazione dell'autore.